

ISTITUTO COMPRENSIVO ANNA ANTONINI VERBANIA TROBASO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RANZONI"

REGOLAMENTO PERCORSI INDIRIZZO MUSICALE









Al Sito web Agli Atti

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riferimenti normativi

- D.M. 3 agosto 1979
- D.M. 13 febbraio 1996
- D.M. n.201 del 6 agosto 1999
- D.I. n.176 del 1 luglio 2022

Premessa

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze" - Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

Finalità

L'insegnamento dello strumento:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e
 orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al
 sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Art. 1. Indicazioni generali

- 1.1 Il percorso a indirizzo musicale presente nell'Istituto Comprensivo "Anna Antonini" prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Flauto, Pianoforte e Percussioni.
- 1.2 Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili, e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N° 201/1999 e novellato dal D.I.n.176 del 1 luglio 2022.
- 1.3 L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa
La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.







con le altre discipline alla valutazione periodica e finale ed è oggetto di valutazione agli Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

1.4 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 2. Modalità d'iscrizione al percorso a indirizzo musicale

- La volontà di iscriversi al percorso a indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compilando la sezione apposita nel modulo on-line predisposto
- Le famiglie potranno scegliere come seconda lingua comunitaria tra spagnolo e tedesco. Le classi verranno formate sulla base della scelta maggioritaria delle famiglie.
- In occasione dell'iscrizione la famiglia indicherà l'ordine di preferenza dello strumento tra i cinque disponibili.
- 2.4 Al percorso ad indirizzo musicale si accede tramite una prova orientativo-attitudinale; non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 3. Prova orientativo-attitudinale

- 3.1 La prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, dal D.S. (o suo delegato) e da un docente di educazione musicale.
- 3.2 La prova mira a verificare le attitudini musicali, la motivazione e la scelta consapevole dell'Indirizzo musicale
- 3.3 La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione on line e verrà comunicata anche via mail alla famiglia, oltre ad essere indicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 4 Modalità di svolgimento della prova Orientativo – Attitudinale

- 4.1 La prova orientativo-attitudinale è così articolata:
 - PROVA SCRITTA
 - PROVA ORALE

Le prove sono finalizzate a:

- Accertamento del senso ritmico: La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Verrà chiesto al candidato di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche, le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
- Accertamento alla percezione sonora: La commissione darà una semplice spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto e suono grave. Successivamente verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare all'intervallo di tono e semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.
- Accertamento dell'intonazione e della musicalità: Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.







- Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento: Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani e la bocca, le capacità articolari, uditive e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale. Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.
 - 4.2 Nel caso di alunni con disabilità, la commissione adeguerà le prove in riferimento alla specifica diagnosi funzionale. Il numero degli allievi con disabilità certificata ammissibili deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi. La tipologia delle prove orientativo attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA.
 - Nel caso di un numero alto di richieste da parte di alunni con disabilità, si terrà conto non solo del punteggio conseguito nella prova ma anche della congruità dello studio dello strumento in riferimento al PEI.

Punteggio allegato al presente regolamento

Art. 5. Graduatoria

- 5.1 Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria
- 5.2 La graduatoria sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale in ordine alfabetico e l'esito sarà inviato via mail alle famiglie nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
- 5.3 La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.
- 5.4 I genitori che volessero prendere visione dell'esito della prova dovranno farne richiesta scritta presso la Segreteria dell'Istituto come previsto ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, e dal DM 60/96.
- 5.5 Qualora, a seguito di assegnazione, si rendesse disponibile un ulteriore posto in una delle classi ad indirizzo musicale, si scorrerà la graduatoria verrà contattata la famiglia interessata.

Art. 6 Attribuzione e dotazione dello strumento

- 6.1 L'attribuzione dello strumento agli alunni è a insindacabile giudizio della Commissione in base ai risultati delle prove d'esame e ai seguenti criteri espressi in ordine di priorità:
 - garantire, per quanto possibile, che i gruppi per ogni strumento siano eterogenei, che i gruppi di strumenti siano omogenei tra loro e abbiano lo stesso numero di alunni;
 - distribuire fra tutte le classi di strumento, nei limiti del possibile, i candidati che hanno dimostrato più attitudine;
 - assecondare per quanto possibile le scelte espresse dal candidato in sede d'esame e l'ordine di preferenza nella scelta dello strumento.
- 6.2 Verranno inoltre rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, per esempio sordità a un orecchio per gli strumenti laterali (come la chitarra), difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche, ecc. Tali difficoltà dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso documentazione medica in modo che la Commissione possa tenerne conto nell'assegnazione dello strumento.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.







- 6.3 Si precisa che gli allievi dovranno acquistare lo strumento attribuito dalla Commissione. Sulla base delle disponibilità sarà possibile richiedere lo strumento alla scuola in comodato d'uso, a fronte del versamento di una quota fissata dal Consiglio d'Istituto.
- 6.4 Non è consentito il cambio dello strumento musicale né in corso d'anno né nell'arco del triennio.
- 6.5 Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 7 Rinuncia

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi. Per ragioni didattiche e organizzative, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 8 Organizzazione delle attività didattiche

- 8.1 Al fine di presentare l'organizzazione dell'indirizzo musicale verrà fissata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta) a inizio anno scolastico.
- 8.2 Nella prima settimana di attività didattica verrà comunicata l'assegnazione dello strumento e concordato l'orario con i relativi insegnanti.
- 8.3Nei percorsi a indirizzo musicale, le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
- 8.4Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme
- 8.5 Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.
- 8.6 Le lezioni di strumento musicale, salvo modifiche, si svolgeranno in orario pomeridiano e sono strutturate in una lezione individuale e una lezione collettiva (musica d'insieme e/o teoria musicale) ogni settimana. Tuttavia, il docente, fermo restando quanto sopra, potrà arricchire l'offerta formativa con altre attività.
- 8.7 Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie e ai docenti, al fine di organizzare l'attività didattica. Gli alunni delle classi a indirizzo musicale potrebbero essere impegnati in attività concertistiche extra scolastiche in eventi organizzati dalla scuola o dal territorio.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

(luogo)



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

Art. 9 Doveri degli alunni

- 9.1 Gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale devono avere cura dell'equipaggiamento musicale personale e della scuola.
- 9.2 La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola stessa, anche in orario extrascolastico. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
- 9.3 Le eventuali assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora del mattino; le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.
- 9.4 Per tutti gli altri doveri si rimanda al Regolamento d'Istituto.
- 9.5 La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, seppur organizzate dall'Istituto, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art.10 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificano delle attività di propedeutica allo studio dello strumento musicale, in linea con quanto indicato nel curricolo verticale d'Istituto. In questi incontri saranno presentati gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche attraverso il coinvolgimento degli studenti di Scuola Secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Potranno inoltre essere programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Presa visione del regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessandra Di Giovanni

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa